

---

## Bio essenziale 2022 Federico Marras Perantoni

Federico Marras Perantoni nasce a maggio, nel 1984. Vive in Sardegna.

Ha iniziato a studiare e praticare arte, poesia, teatro, recitazione, danza e musica in giovanissima età.

Ha preso parte, prodotto, ideato e organizzato dal 2004 ad oggi manifestazioni culturali e sociali, festival e laboratori di natura artistica, musicale, coreutica, teatrale e antropologica.

Si concentra dal 2018 sulla scrittura di canzoni in Lingua Turrìtana, iniziando la composizione dell'album di canzoni sassaresi intitolato "Canzoni di Mari".

Partecipa con il brano "Sassari Niédde" all'edizione 2019 del "Festival della Canzone Inedita Sassarese" aggiudicandosi il "premio della critica" ed il "premio composizione contemporanea".

Partecipa alle finali internazionali del Premio Andrea Parodi 2019 con i brani "Canzona di mari n.2 - fóggu e fiara" e "Canzona di mari n.3 - I' lu mollu" e si aggiudica il premio per il miglior testo in gara.

Partecipa nel 2019 come ospite alla trasmissione di Videolina Sardegna Canta.

Partecipa con il brano "Dimmi, dimmi" all'edizione 2020 del "Festival della Canzone Inedita Sassarese" aggiudicandosi il primo premio assoluto oltre a quello della critica, per gli arrangiamenti, la composizione e l'ensemble.

Partecipa nel 2020 alla Pastorale del Turismo.

Partecipa nel 2021 al Premio Maria Carta come ospite.

Partecipa dal 2021 al progetto "Non fermiamo la tradizione" di e con Ambra Pintore.

Registra per il CAATS tra l'inverno 2020 e la primavera 2021 l'album "Canzoni di Mari" che vedrà la luce il 21 dicembre dello stesso anno per la distribuzione su piattaforma di Tronos Digital.

Dopo il fermo concerti dei primi mesi del 2022, presenta il disco Canzoni di Mari per la prima volta in concerto a Barcelona, al Centro d'Arte Urbana Nau Bostik e al Centro Culturale Basco Euskal Etxea.

Si aggiudica il Premio Discografico Mario Cervo 2022 col disco Canzoni di Mari.

Suona in luglio 2022 a Sassari per il Festival Abbabula: parole d'autore.

Nell'autunno dello stesso anno, inizia i lavori di composizione per un secondo disco, composto da traduzioni di brani popolari del Mediterraneo, dal sud Italia, alla Grecia, dall'Africa al Logudoro.